



Gabriele Basilico fotografo dell'immaginario urbano è morto.

La notizia è apparsa su Facebook. Basilico era un fotografo che aveva svolto una ricerca su "la città nel mondo" e che aveva avvicinato la conoscenza del luogo agli aspetti culturali e sociali considerando anche i problemi internazionali.

La prima Mostra fotografica che ho visto è stata sulla città libanese di Beirut e in seguito quella su Istanbul (due città che mi sono care e che ho fotografato pensando a lui), nelle sue immagini ho colto l'amore per la prospettiva e l'uso elegante del B/N. L'ho incontrato più volte alle sue inaugurazioni, a Roma e due volte a Firenze.

Palazzi, vie, monumenti e volti ci hanno lasciato ricordi e non solo, con i suoi lavori abbiamo lavorato di immaginazione ma anche imparato a partecipare alla conoscenza del "genius loci" tanto tramandato da Norman Schultz.

La fenomenologia urbana e ambientale - con la visione di Basilico - che aveva fatto studi sul paesaggio (Architettura), ci ha reso testimoni del vissuto contemporaneo anche con le sue ferite di distruzioni e guerre.